





In queste Case la superiora era «suprema iexa», magari a costo di imitare Lorenzo Accunio, gentiluomo portoghese, il quale, per vendicarsi di Ferdinando del Portogallo che gli aveva rapito la moglie, andava in giro con un paio di corna attaccate sulla fronte.

In fatto di corna, ne sapeva qualcosa l'erudito conte Gian Rinaldo Carli, Dragomanno Grande presso il Sultano, che un brutto giorno vide sparire la propria consorte dietro la scia d'un occasionale amante. Ma il Carli, più pratico, non pensò ad ornarsi la fronte di alcun segno bovino, bensì inseguì tramite i tribunali i gioielli che la sua ex-metà si era involata.

C'erano poi a rendere al-

